

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

PAOLO RAFFAELI	Presidente
ANDREA TORRI	Consigliere
RITA CARMELA STICOZZI	Consigliere

Organo di Revisione

STEFANO DI GIOACCHINO	Revisore unico
-----------------------	----------------

Direzione Generale

GIACOMO BALZANI	Direttore Generale
-----------------	--------------------

DATI SOCIETARI

Sede Legale

Via Serralta, 9 – Serra San Quirico
tel. 071 54486 – fax 071 2083642
partita IVA 00322690421
sito internet: www.gorgovivo.it
e-mail info@gorgovivo.it

Presidenza, direzione e uffici

Via Del Commercio, 29 – 60131 Ancona

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 5
▫ Premessa	pag. 7
▫ Analisi dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale	pag. 7
▫ Informazione sul personale	pag. 11
▫ Informazione sull'ambiente	pag. 11
▫ Azioni o quote proprie e/o di controllanti	pag. 12
▫ Investimenti	pag. 12
▫ Strumenti finanziari	pag. 12
▫ Documento programmatico sulla sicurezza e protezione dati personali	pag. 12
▫ Prevedibile evoluzione della gestione e fatti successivi alla chiusura esercizio .	pag. 13
2. SCHEMI DI BILANCIO	PAG. 27
▫ Stato Patrimoniale	pag. 28
▫ Conto Economico	pag. 30
▫ Rendiconto finanziario.....	pag. 31
3. NOTA INTEGRATIVA	PAG. 32
▫ Criteri di valutazione	pag. 33
▫ Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	pag. 39
▫ Analisi delle voci di Conto Economico	pag. 51
▫ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	pag. 55
▫ Informazioni in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.....	pag. 55
▫ Proposta all'Assemblea dei Soci.....	pag. 55
4. RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	PAG. 56

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consorzio ha continuato ad operare nell'ambito delle seguenti funzioni:

- amministrazione del patrimonio per conto degli Enti Consorziati;
- tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo;
- ricerca nuove fonti.

Per quanto attiene ai rapporti con il gestore VIVA Servizi S.p.A. annualmente viene stipulato il contratto avente ad oggetto l'affitto del "ramo di azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni".

Analisi gestionale dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice civile, di seguito si fornisce una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione societaria.

Di seguito sono rappresentati i dati di bilancio e gli indicatori di bilancio, previa riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario ed il criterio a valore aggiunto:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

ATTIVITA'	al 31/12/2025		al 31/12/2024		al 31/12/2023	
		%		%		%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.228.935	10,77	1.797.683	8,71	880.463	4,29
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00
	2.228.935	10,77	1.797.683	8,71	880.463	4,29
CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	742.699	3,59	798.119	3,87	921.877	4,49
CREDITI V/COMUNI CONSORZIATI	0	0,00	772	0,00	772	0,00
ALTRI CREDITI	14.572	0,07	17.524	0,08	78.441	0,38
SCORTE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.861	0,04	9.659	0,05	11.424	0,06
ATTIVITA' CORRENTI NETTE	2.994.067	14,47	2.623.757	12,71	1.892.977	9,22
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.322.335	83,73	17.615.753	85,35	18.263.506	88,96
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	354.452	1,71	381.604	1,85	354.391	1,73
CREDITI A M/L TERMINE	18.412	0,09	18.412	0,09	18.412	0,09
ATTIVITA' FISSE NETTE	17.695.199	0,86	18.015.769	0,87	18.636.309	0,91
TOTALE ATTIVITA'	20.689.266	100,00	20.639.526	100,00	20.529.286	100,00

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

PASSIVITA'	al 31/12/2025		al 31/12/2024		al 31/12/2023	
		%		%		%
TESORERIA E BANCHE PASSIVE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
FORNITORI	140.992	0,68	130.074	0,63	101.181	0,49
DEBITI V/COMUNI CONSORZIATI	0	0,00	0	0,00	0	0,00
ALTRI DEBITI	13.082	0,06	13.082	0,06	5.006	0,02
RA TEI E RISCONTI PASSIVI	33.958	0,16	36.315	0,18	37.879	0,18
PASSIVITA' CORRENTI	188.031	0,91	179.471	0,87	144.066	0,70
DEBITI A M/L TERMINE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
FONDO T.F.R.	0	0,00	2.160	0,01	0	0,00
FONDO RISCHI E ALTRI FONDI	575.419	2,78	585.463	2,84	606.213	2,95
PASSIVITA' A M/L TERMINE	575.419	2,78	587.623	2,85	606.213	2,95
CAPITALE DI DOTAZIONE	12.793.896	61,84	12.793.896	61,99	12.793.896	62,32
FONDO DI RISERVA	1.622.174	7,84	1.612.831	7,81	1.605.849	7,82
FONDO CONTRIBUTI C/IMPIANTI	0	0,00	0	0,00	0	0,00
FONDO RINNOVO IMPIANTI	5.103.049	24,67	5.018.966	24,32	4.956.124	24,14
FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI DA PIANO PROGRAMMA	353.314	1,71	353.314	1,71	353.314	1,72
UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	53.384	0,26	93.426	0,45	69.824	0,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.925.816	96,31	19.872.432	96,28	19.779.007	96,35
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	20.689.266	100,00	20.639.526	100,00	20.529.286	100,00

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

DESCRIZIONE	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024		Consuntivo 2023	
		%		%		%
FATTURATO	1.067.993	100,00	1.110.032	100,00	993.589	100,00
VENDITE E PRESTAZIONI	1.050.000	98,32	1.050.000	94,59	900.000	90,58
ALTRI RICAVI E PROVENTI	17.993	1,68	60.032	5,41	93.589	9,42
COSTI OPERATIVI						
PER ACQUISTI di MATERIA PRIMA	(1.047)	0,10	(1.123)	0,10	(630)	0,06
PER ALTRI ACQUISTI E SERVIZI	(129.079)	12,09	(177.127)	15,96	(187.278)	18,85
ONERI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(62.558)	5,86	(66.020)	5,95	(47.715)	4,80
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(22.705)	2,13	(51.516)	4,64	(15.097)	1,52
VALORE AGGIUNTO	852.605	79,83	814.246	73,35	742.869	74,77
COSTO DEL PERSONALE	(60.723)	5,69	(52.735)	4,75	0	0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	791.882	74,15	761.511	68,60	742.869	74,77
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	(618.784)	57,94	(616.689)	55,56	(618.056)	62,20
AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI	(109.732)	10,27	(72.210)	6,51	(66.798)	6,72
ACCANTONAMENTI	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RISULTATO OPERATIVO	63.366	5,93	72.613	6,54	58.015	5,84
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	10.919	1,02	58.299	5,25	19.788	1,99
SALDO GESTIONE EXTRA OPERATIVA	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	74.286	6,96	130.912	11,79	77.803	7,83
IMPOSTE	(20.902)	1,96	(37.486)	3,38	(7.979)	0,80
RISULTATO POST IMPOSTE	53.384	5,00	93.426	8,42	69.824	7,03

INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Indicatori economici		anno 2025	anno 2024	anno 2023
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO = ROE	Risultato netto d'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio	0,27%	0,35%	0,33%
REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI = ROI	Reddito operativo caratteristico/ Capitale investito medio dell'esercizio caratteristico	0,31%	0,28%	0,62%
REDDITIVITA' DELLE VENDITE E PRESTAZIONI = ROS	Reddito operativo / Ricavi di vendita	5,93%	5,84%	11,01%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI	Oneri finanziari / Ricavi di vendita	0,00%	0,00%	0,33%

Indicatori patrimoniali-finanziari		anno 2025	anno 2024	anno 2023
INDICE SECCO DI STRUTTURA	Capitale netto / Attivo immobilizzato	1,13	1,06	1,03
INDICE DI STRUTTURA ALLARGATO	(Capitale netto + Passivo consolidato) / Attivo immobilizzato	1,16	1,09	1,06
RIGIDITA' IMPIEGHI	Attivo immobilizzato / Totale capitale investito	0,86	0,91	0,94
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	Capitale netto / (Passivo corrente + Passivo consolidato)	26,10	26,36	27,13
INDICE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Capitale netto / Totale attività	0,96	0,96	0,96
INDICE DI SOLVIBILITA'	Attivo corrente / (passivo corrente + passivo a medio lungo termine)	3,92	2,52	1,82
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	Attivo corrente / passivo corrente	15,92	13,14	11,61
QUOZIENTE DI TESORERIA	(Liquidità immediate + liquidità differite) / Passivo corrente	15,92	13,14	11,61
DURATA MEDIA CREDITI COMM.LI	Crediti comm.li / vendite + iva x 365 = giorni	(258)	(374)	(372)
DURATA MEDIA DEBITI COMM.LI	Debiti comm.li / acquisti + iva x 365 = giorni	239	147	47
DURATA MEDIA DEL CICLO FINANZIARIO IN GIORNI	Sommatoria della durata media scorte + crediti - debiti = giorni	(19)	(227)	(325)

Informazione sul personale

Nel corso del 2025 ha collaborato con il Consorzio Gorgovivo una risorsa distaccata al 50% da parte di Viva Servizi, mentre già da febbraio 2024 è stata assunta una risorsa a tempo indeterminato.

Nel corso del 2025, non sono avvenuti casi di infortunio sul lavoro e non sono state iscritte passività potenziali dovute ad eventuali contenziosi o malattie professionali.

Informazione sull'ambiente

Nel corso del 2025 non sono stati accertati danni all'ambiente e quindi non si sono avute sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Azioni o quote proprie e azioni o quote di controllanti

Il Consorzio non detiene quote proprie, né azioni o quote di Società/Enti controllanti.

Investimenti

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti investimenti:

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2025

NATURA	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	Ricerca idrica media Valle Sentino	6.760
	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	Studio idrogeologico sorgente Gorgovivo	75.820
IMMATERIALI			82.580
		Real.pozzo capt.idropot.S.Emiliano	90.639
		Manut.straord.briglie mis.Consor.	12.230
	IMPIANTI E MACCHINARI	Manutenz.straord.terreni boschivi x sorgente	220.729
		Riqualificazione parco sorgente Gorgovivo	1.768
MATERIALI			325.366
TOTALE COMPLESSIVO			407.946

Nel corso del nuovo anno si prevede il completamento o la prosecuzione dei lavori di cui sopra.

Strumenti finanziari

Il Consorzio non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati nel corso del 2025, pertanto, non è dovuta alcuna informazione previste dall'art. 2427 bis del Codice civile.

Documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali

Gli amministratori danno atto che l'azienda si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotto dal D.Lgs. n° 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. Nel corso del 2025 è stato affidato nuovamente l'incarico al Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza che ha provveduto ad approvare e pubblicare sul sito del Consorzio il Piano Integrato attività organizzazione.

Prevedibile evoluzione della gestione e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

L'attività del Consorzio Gorgovivo si inserisce in un quadro di programmazione di medio-lungo periodo, caratterizzato dallo sviluppo e dall'attuazione di progetti a valenza pluriennale, coerenti con le finalità istituzionali di tutela della risorsa idrica, gestione del patrimonio e ricerca di nuove fonti di approvvigionamento.

Nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025, il Consorzio ha proseguito regolarmente le attività già avviate, dando continuità ai progetti in corso e alle linee strategiche definite nel Piano di Programma 2025-2027, senza che siano intervenuti eventi o circostanze tali da modificare in modo significativo l'andamento della gestione o gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

La prevedibile evoluzione della gestione si configura pertanto in linea con gli obiettivi programmati, con un progressivo avanzamento delle iniziative strategiche e con il mantenimento di un assetto gestionale improntato alla sostenibilità, alla tutela del patrimonio pubblico e alla salvaguardia della risorsa idrica.

Quanto riportato nelle pagine seguenti rappresenta una sintesi delle attività svolte dal Consorzio Gorgovivo. A supporto della presente relazione, risulta opportuno un focus dettagliato sulle principali linee strategiche del Consorzio, al fine di evidenziare la mission aziendale e le azioni introdotte, coerentemente con il piano di programma 2025/2027.

Tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo

Il Consorzio, in qualità di titolare delle concessioni di grande derivazione per le sorgenti di **Gorgovivo** e per il campo pozzi di **Fiumesino**, continua a investire in modo strutturato nella **tutela ambientale**, nella **sicurezza della risorsa idrica** e nella **continuità dell'approvvigionamento**. Le concessioni regionali assegnate (DGRM n. 6/2003 e n. 61/2008) rappresentano un risultato strategico ottenuto al termine di un iter complesso e costituiscono la base del ruolo istituzionale del Consorzio nella salvaguardia del patrimonio idrico del territorio.

La nostra azione si sviluppa lungo quattro direttrici principali.

a) Gestione delle potenziali interferenze con la sorgente.

Per il complesso sorgentizio di Gorgovivo, in passato sono state adottate misure preventive nell'ambito del progetto "S.S. 76 Val d'Esino", attraverso un confronto con

Regione Marche, Quadrilatero S.p.A. e il Contraente Generale, ottenendo le necessarie varianti progettuali al fine di evitare interferenze con l'acquifero.

Permangono tuttavia criticità connesse a interventi infrastrutturali di rilevanza nazionale, potenzialmente interferenti con le captazioni e le reti gestite dal Consorzio. In particolare, sono oggetto di monitoraggio:

1. Progetto "Linea ferroviaria Orte-Falconara" (tratte PM228-Castelplanio e PM228-Albacina), sviluppato da Italferr per conto di RFI e attualmente in fase di realizzazione. Nell'ambito della procedura VIA è stato definito un piano di monitoraggio ambientale articolato in tre fasi: pre-opera, durante l'opera e post-opera. Alla luce delle prime evidenze emerse dallo Studio Idrogeologico del Bacino della Sorgente, condotto con il supporto dell'Università Politecnica delle Marche, si è rilevata la necessità di verificare e, se opportuno, rivedere tale piano di monitoraggio. Nel corso del 2026 saranno avviati contatti con i soggetti competenti per analizzare la situazione e valutare eventuali azioni correttive.
2. Soppressione del passaggio a livello di Angeli di Rosora, per la quale, su proposta del gestore Viva Servizi, è stata predisposta una perizia di variante al progetto approvato in Conferenza di Servizi. Tale variante è finalizzata a semplificare le lavorazioni in fase di realizzazione e manutenzione futura, riducendo i rischi e ottimizzando le procedure.

La gestione di queste interferenze avviene in stretta sinergia con Viva Servizi, che, in qualità di gestore operativo, rappresenta l'interlocutore principale per garantire un approccio coordinato e orientato alla salvaguardia della risorsa idrica.

b) Aree di salvaguardia:

Il Consorzio proseguirà il proprio impegno per il potenziamento del sistema di monitoraggio del complesso sorgentizio di Gorgovivo, in coerenza con le disposizioni normative regionali.

Si ricorda comunque che la Regione Marche ha emanato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 27/06/2022 con oggetto "Piano di Tutela delle Acque (D.A.A.L.R. n.145 del 26/01/2010), Articoli 19, 20 e 21 delle Norme Tecniche di Attuazione; DGR n. 847 del 05/07/2021: Individuazione preliminare delle Aree di Salvaguardia delle captazioni idropotabili corrispondenti a grandi derivazioni finalizzate al servizio idrico

integrato dell'AAto 2 Marche Centro - Ancona (Gruppo sorgentizio Gorgovivo e Campo Pozzi Fiumesino di Falconara)".

Il Consorzio Gorgovivo, sulla base delle prime evidenze emerse dallo Studio Idrogeologico della sorgente Gorgovivo, rileva che alcune aree attualmente escluse dalle zone di salvaguardia potrebbero essere in contatto con il bacino di alimentazione della sorgente. Alla luce di questi risultati preliminari, il Consorzio ha valutato positivamente l'estensione delle attività di indagine per acquisire tutte le informazioni necessarie alla definizione dei meccanismi di ricarica della sorgente e, conseguentemente, alla corretta delimitazione e aggiornamento delle aree di salvaguardia.

Nell'ambito di tale estensione, si sta valutando anche la realizzazione di un modello numerico a scala di sorgente, strumento che consentirà di ridefinire in maniera ancora più rigorosa le aree di salvaguardia.

Tra i metodi previsti dalla normativa per la delimitazione delle zone di salvaguardia, il criterio idrogeologico è considerato il più rigoroso, poiché si basa su indagini di dettaglio e su una modellazione numerica approfondita che tiene conto dell'idrodinamica del bacino, della stratigrafia, delle portate e della vulnerabilità. Questo approccio consente di definire con maggiore precisione le zone di rispetto (ZR), che circondano la zona di tutela assoluta per prevenire contaminazioni, e le zone di protezione (ZP), che comprendono i bacini imbriferi o le aree di ricarica della falda, garantendo la qualità dell'acqua a scala territoriale.

c) Studio idrogeologico sorgente Gorgovivo

In relazione allo studio del bacino idrogeologico della sorgente di Gorgovivo, il Consorzio, con il supporto di Viva Servizi, ha ritenuto necessario approfondire le conoscenze sulle aree di ricarica e sulle dinamiche idrologiche che governano il sistema sorgivo, anche ai fini della predisposizione del Piano di Sicurezza dell'Acqua da parte del Gestore.

A tal fine è stato avviato, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche (Dipartimento SIMAU) e con un team di geologi specializzati, un articolato programma di studi idrogeologici, geochimici e idrochimici finalizzato alla verifica del bacino di alimentazione e alla modellazione del sistema idrogeologico della sorgente. Il monitoraggio continuo non solo della qualità, ma anche della quantità della risorsa,

costituisce infatti un presupposto imprescindibile per garantirne la tutela nel lungo periodo.

Lo studio, avviato nella seconda metà del 2023 con orizzonte temporale iniziale al 2028, si sta sviluppando secondo il cronoprogramma previsto. Tuttavia, le prime evidenze sperimentali hanno richiesto una revisione del programma di indagine. In particolare, le prove di tracciamento condotte in prossimità delle opere di captazione — rispettivamente nei settori settentrionale e occidentale dell'area — hanno evidenziato alcune criticità rispetto al modello conoscitivo precedentemente adottato:

1. il limite idrogeologico settentrionale, tradizionalmente identificato lungo il corso del fiume Esino, non trova conferma nelle indagini recenti;
2. è stata individuata una fascia di circa 1,5 km lungo la quale le acque del fiume Esino sembrano contribuire alla ricarica dell'acquifero, pur non essendo ancora possibile stabilire se tali apporti vengano effettivamente intercettati dal sistema di captazione;
3. nell'ambito delle attività del Piano di Sicurezza dell'Acqua sono emerse alcune criticità legate a episodi sporadici di contaminazione batterica e a riscontri di nitrati con valori superiori a quelli storicamente registrati.

Tali elementi, non prevedibili sulla base del quadro conoscitivo disponibile in fase di progettazione, sono emersi esclusivamente a seguito dell'analisi dei primi risultati sperimentali. Alla luce della rilevanza strategica della sorgente e delle possibili implicazioni per la sicurezza e la qualità della risorsa idrica, il Consorzio ritiene necessario procedere con un approfondimento e un ampliamento del programma di studio, così da pervenire a una valutazione esaustiva, affidabile e tempestiva delle problematiche evidenziate.

Il Responsabile scientifico, prof. Alberto Tazioli, ha pertanto proposto una modifica del programma di ricerca, integrata con ulteriori attività specialistiche finalizzate a rispondere puntualmente alle criticità emerse, garantendo la coerenza scientifica del progetto e il raggiungimento degli obiettivi conoscitivi prefissati. La variante è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione ed è attualmente in corso la fase di formalizzazione del relativo incarico.

d) **Gorgovivo 4.0**

Il Consorzio Gorgovivo ha rinnovato nel 2022 la convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università Politecnica delle Marche per lo sviluppo del Progetto Gorgovivo 4.0, finalizzato all'analisi e alla sperimentazione di modelli data-driven basati su tecniche di intelligenza artificiale, con il contributo di ASSAM.

Obiettivo principale del progetto è l'implementazione di un sistema empirico predittivo della portata della sorgente nel tempo, in funzione degli apporti meteorici e altri fattori esterni, nonché la gestione ottimale energetica dei sollevamenti, tramite un modulo di Machine Learning.

Tali obiettivi costituiscono un importante strumento di controllo e gestione della sorgente, di cui Viva Servizi, come Gestore, potrà avvalersi. Costituisce valore aggiunto anche l'attività propedeutica di implementazione del data base delle misurazioni storiche e future nell'ambito Gorgovivo, oltre alla definizione della piattaforma di raccolta dati. I dati che vengono condivisi con l'Università sono: livelli di falda, livello del fiume Esino, portata prelevata, pluviometria, caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'acqua. Con lo sviluppo del sistema di telecontrollo, le portate, i livelli e altre informazioni sono disponibili nel sistema SCADA, e vengono condivisi quotidianamente in automatico.

Riconoscendo l'importanza strategica del progetto, all'inizio del 2024 il Consorzio ha sottoscritto una **nuova convenzione biennale** per garantirne la continuità. Tuttavia, a giugno si è reso necessario sospenderne temporaneamente l'attuazione, poiché alcune attività del primo anno hanno subito ritardi e le attività previste per il secondo anno non risultano avviabili in assenza dei **dati idrogeologici fondamentali**, i cui primi risultati non saranno disponibili non prima del secondo trimestre 2026 e che, sulla base delle valutazioni preliminari, potrebbero non essere immediatamente idonei per l'impostazione del modello predittivo.

È in fase di completamento la migrazione dell'infrastruttura informatica del progetto sui **server aziendali interni**. Una volta concluso tale passaggio, il gruppo di lavoro procederà a una valutazione complessiva della ripresa delle attività, con l'eventuale integrazione o rimodulazione delle stesse, così da assicurare coerenza con gli obiettivi progettuali e con il quadro dati effettivamente disponibile.

e) **Manutenzione straordinaria complesso sorgentizio**

Il Consorzio, in collaborazione con il Gestore, ha avviato un programma strutturato di interventi prioritari con l'obiettivo di garantire la piena funzionalità del sistema di captazione

e della condotta adduttrice, infrastruttura strategica realizzata diversi decenni fa. Con riferimento alla condotta di adduzione nel corso dell'ultimo periodo sono stati eseguiti:

- studi di vulnerabilità sismica sugli attraversamenti fluviali;
- monitoraggi strutturali periodici;
- rilievi mediante tecnologie avanzate per la verifica degli spessori della tubazione e l'individuazione di eventuali criticità.

Gli approfondimenti condotti negli ultimi anni con sistemi innovativi di misura hanno confermato l'assenza di anomalie sugli spessori della condotta, fornendo indicazioni rassicuranti sulla sua vita utile. Parallelamente, il Consorzio continua a sollecitare il Gestore affinché, tramite l'Autorità d'Ambito, inserisca il rinnovo della condotta nella propria programmazione pluriennale degli investimenti e avvii quanto prima le attività di progettazione.

Considerata l'esigenza di disporre di misurazioni affidabili e puntuali della risorsa disponibile, condizione essenziale per la gestione operativa sostenibile della sorgente, il Consorzio ha attribuito massima priorità alla manutenzione straordinaria delle Briglie di Misura. Le strutture esistenti presentano infatti segni di degrado e gli attuali stramazzi, progettati per portate ridotte, non garantiscono accuratezza in presenza di flussi elevati.

Nel 2024 il Consorzio ha affidato a un professionista esterno la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, oggi completato, a cui ha fatto seguito la conclusione, con esito positivo, della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione.

È attualmente in corso il perfezionamento della progettazione esecutiva, propedeutica alla successiva realizzazione degli interventi.

Parallelamente, il Consorzio ha promosso presso la Regione l'istituzione di un **tavolo tecnico permanente**, finalizzato al coordinamento tra i diversi soggetti che operano lungo il tratto del fiume in prossimità della sorgente. L'obiettivo è definire, a valle di uno studio di dettaglio, un insieme di interventi prioritari di **manutenzione straordinaria** e una regia condivisa per la **manutenzione ordinaria** del tratto fluviale, così da garantire efficacia, continuità e sostenibilità economica.

In tale contesto, in accordo con il gestore si porteranno all'attenzione alcune soluzioni tecniche idonee a garantire la tutela dell'area sorgiva, tra cui:

- **Manutenzione degli argini e potenziamento delle opere di protezione**, incluso il consolidamento della scogliera in ingresso e l'eventuale prolungamento del diaframma di protezione anche a difesa del Gorgovivo Bis;

- **Manutenzione straordinaria della traversa “Montecatini”**, indispensabile per mantenere il livello minimo del fiume nei periodi di siccità e preservare la funzionalità del sistema di captazione;
- **Progettazione di una briglia mobile a monte della traversa**, finalizzata al miglioramento della gestione del campo pozzi durante la magra e alla possibile integrazione di un impianto idroelettrico, in un’ottica di sostenibilità energetica.

Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

L’attività di ricerca di nuove fonti idropotabili svolta da parte del Consorzio Gorgovivo scaturisce dal Contratto in corso tra il Consorzio Gorgovivo e la Viva Servizi per la *“Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione nuove fonti di approvvigionamento nell’Ambito Territoriale n. 2 Marche Centro Ancona”*.

Uno degli obiettivi del contratto è ricercare, progettare e costruire nuove fonti di approvvigionamento nella valle del Sentino e successiva progettazione e costruzione di nuovo sistema acquedottistico a servizio del territorio al fine di supportare la sorgente in caso di criticità o richieste aggiuntive di approvvigionamento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, negli scorsi anni, il Consorzio Gorgovivo ha realizzato una serie di indagini idrogeologiche e una serie di campagne di misurazioni e analisi lungo la valle del Sentino. Era stato sviluppato lo *“Studio idrogeologico per l’individuazione e quantificazione di eventuali emergenze idriche nell’ambito fluviale del torrente Sentino – Tratto compreso tra i capoluoghi di Sassoferrato e Genga”*, che si era concluso nell’ottobre 2017. Gli studi avevano evidenziato incrementi di portata nel Sentino che indicavano una possibile alimentazione diretta della falda verso il corso d’acqua.

A seguito di quanto detto sopra ci si è concentrati sui seguenti progetti di ricerca alcuni di questi attualmente ancora in corso.

a) Studio di fattibilità di un Invaso Artificiale

Lo studio di fattibilità condotto tra il 2019 e il 2021 ha valutato due ipotesi di invaso lungo la valle del Torrente Sentino (Comuni di Sassoferrato e Scheggia-Pascelupo):

- invaso da 2 milioni mc (costo stimato 94 milioni €, portata circa 150 l/s);
- invaso da 650.000 mc (costo stimato 30 milioni €, portata circa 60 l/s).

Entrambe le soluzioni presentavano criticità ambientali, tecniche ed economiche rilevanti, oltre a costi elevati e rischi di stabilità dei versanti e interferenze infrastrutturali. L'analisi costi-benefici ha reso il progetto non sostenibile nelle condizioni attuali.

Lo studio ha tuttavia evidenziato la potenzialità dell'acquifero della Maiolica, suggerendo di orientare la strategia verso la ricerca di risorse idriche sotterranee come alternativa all'invaso. Le prime indagini hanno confermato la presenza di risorse significative, seppur a profondità maggiori e con portate inferiori, comunque utili per gli obiettivi di approvvigionamento.

b) Completamento Pozzo S.Emiliano – Sistema Artesio

Nel 2019 il Consorzio aveva realizzato un sondaggio di 70 metri nel Campo Pozzi S. Emiliano, gestito da Viva Servizi, dove erano già presenti due pozzi ancora produttivi. Le prove iniziali non avevano fornito i risultati attesi, ma gli studi successivi hanno evidenziato la possibilità di incrementare la capacità del campo pozzi attraverso un approfondimento.

Negli anni seguenti il pozzo è stato portato a 200 metri, intercettando una zona fratturata più produttiva, con prove di portata superiori a 26 l/s. Sulla base di queste evidenze, nel 2024 il Consorzio, in sinergia con il gestore, ha deciso di completare l'opera installando il sistema di sollevamento brevettato Artesio, scelto per i vantaggi economici e operativi, tra cui minori costi di realizzazione, riduzione dei consumi energetici fino al 30% e migliore qualità dell'acqua grazie all'assenza di contatto con l'ossigeno.

I lavori sono stati eseguiti nel 2025. Per le caratteristiche dell'acquifero, il sistema è stato posizionato nei primi 70 metri per evitare eccessive depressioni che potrebbero compromettere la funzionalità nel tempo. Le prove di emungimento hanno confermato una portata superiore a 30 l/s, validando l'efficacia dell'intervento.

Il pozzo, completo di sistema di sollevamento, è stato consegnato al gestore Viva Servizi, che sta avviando le procedure per l'ampliamento della concessione e il completamento delle opere idrauliche, con l'obiettivo di potenziare il campo pozzi e aumentare la resilienza del sistema idrico a beneficio del territorio servito.

c) Ricerca Idrica in Località Abbazia S.Emiliano - Fossorave

Come alternativa alla realizzazione dell'invaso, il Consorzio ha avviato un programma di ricerca per valutare la consistenza delle risorse idriche sotterranee nel bacino del Torrente

Sentino, tra Sant’Emiliano (Sassoferrato) e Fossorave (confine Umbria). Dopo una fase preliminare di analisi e monitoraggio, sono state individuate quattro aree di interesse e definiti due progetti:

- Realizzazione di 2 sondaggi pilota in località Abbazia di Sant’Emiliano
- Realizzazione di 2 sondaggi pilota in località Fossorave

Nel corso del 2025 è stata completata la progettazione esecutiva dei due sondaggi in Abbazia S. Emiliano, avviando la procedura di appalto dei lavori, che saranno realizzati nel corso del 2026. Il progetto è stato perfezionato rispetto al PFTE iniziale, grazie a confronti con il RTP e aziende leader nel settore, ottenendo semplificazioni e potenziali risparmi economici significativi.

Per i sondaggi in Fossorave si è scelto di procedere in serie, per ragioni di sostenibilità finanziaria e per acquisire i risultati dei primi due sondaggi. La progettazione di fattibilità è conclusa ed è in fase di validazione, sono stati necessari approfondimenti tecnici e amministrativi legati alla possibilità di spingersi fino a 400 m di profondità. Il completamento della fase progettuale e delle autorizzazioni è previsto nel 2026, con appalto e lavori che in questa fase è ipotizzato per il 2027, tenendo conto delle evidenze dei primi sondaggi.

d) Ricerca Idrica Sotterranea nella Bassa Valle del Sentino – Comune di Genga

Tra il 2019 e il 2020 sono state fatte numerose indagini con l’obiettivo di individuare i migliori siti di perforazione per la ricerca idrica diretta.

Dall’interpretazione dei risultati di tali indagini è emerso che una delle zone più promettenti risultava essere la piana alluvionale del torrente Sentino e precisamente nel comune di Genga in località Bivio Pandolfi.

È stato quindi commissionato il progetto e la realizzazione di due sondaggi di 100 metri in due aree distinte potenzialmente idonee per la realizzazione dei sondaggi. I risultati ottenuti a seguito dei lavori eseguiti nel 2022 hanno confermato una buona capacità dell’acquifero che risultava essere maggiormente produttivo nei pressi del primo sondaggio piuttosto che nel secondo. Sulla base delle evidenze emerse durante le prove di portata, la portata critica del suddetto pozzo è sicuramente superiore ai 7 litri al secondo che rappresenta il massimo step raggiunto durante le prove.

In tale contesto, si è deciso di affidare nel 2026 un incarico per la realizzazione di un ulteriore pozzo prova, con profondità prevista di circa 200 metri, e procedere alla realizzazione di un nuovo sondaggio esplorativo. L'obiettivo è quello di conseguire una portata potenzialmente prelevabile superiore ai 10 litri al secondo, sulla base delle evidenze emerse dalle prove di portata condotte sul primo sondaggio.

Questa iniziativa rappresenta un tassello fondamentale della strategia, condivisa con il Gestore, di diversificazione delle fonti, volta a ridurre la dipendenza dalle captazioni esistenti e a garantire la disponibilità di risorse idriche in scenari di stress idrico o incremento della domanda.

Gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci compresa la retrocessione in comproprietà ai comuni soci delle reti e degli impianti relativi al servizio idrico integrato e gas

Si richiamano alcuni atti significativi dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio. Nella seduta del 1° dicembre 2005 l'Assemblea ha conferito formalmente al Consorzio Gorgovivo il mandato di amministrare, per conto dei Comuni consorziati, il patrimonio comune. Successivamente, nella seduta del 27 marzo 2006, i Sindaci hanno ulteriormente specificato i contenuti del mandato, stabilendo che il complesso di beni retrocesso in comproprietà ai Comuni aderenti al Consorzio sarebbe stato affidato in uso ai soggetti gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas, secondo le modalità previste dallo Statuto, e deliberando le modifiche statutarie necessarie per adeguarlo a quanto stabilito.

Di particolare rilievo sono le disposizioni contenute nel novellato articolo 5 dello Statuto, che attribuisce al Consorzio la gestione e l'amministrazione del complesso sorgentizio di Serra San Quirico, delle reti idriche di adduzione e degli impianti e reti di distribuzione dell'acqua, del gas metano, delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, nonché degli impianti connessi ed accessori facenti parte del patrimonio assegnato in proprietà indivisa ai Comuni consorziati.

Il Consorzio, in nome e per conto dei Comuni, negozia con i gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas le condizioni e i corrispettivi per l'uso dei beni, stipulando le relative convenzioni previa approvazione dell'Assemblea. I rapporti tra i Comuni titolari della proprietà comune e il Consorzio sono regolati da contratti di servizio di identico contenuto approvati dalle Giunte comunali e dal Consiglio di amministrazione del Consorzio.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di retrocessione dei beni ai Comuni, il Consorzio ha sottoscritto accordi quadro con i gestori dei servizi, negoziando le condizioni

e i corrispettivi per l'utilizzo dei beni. Già nelle convenzioni di servizio sottoscritte negli anni 2000 e 2001 era previsto che i Comuni provvedessero entro dodici mesi alla sistemazione delle situazioni patrimoniali non regolari; in caso di inadempienza, il Consorzio avrebbe provveduto, con l'impegno del Comune ad adottare ogni atto necessario. Le stesse indicazioni sono state riproposte nell'atto notarile del 21 dicembre 2006, con la retrocessione dei beni ai Comuni come ramo d'azienda in proprietà indivisa, riconoscendo come quota di proprietà la relativa quota di partecipazione al Consorzio.

Nel 2025 è stata regolarizzata la situazione del depuratore di Falconara M.ma con il passaggio di proprietà dalla sig.ra Terracciani al Comune di Falconara; è in corso la variazione catastale per poter procedere al trasferimento della proprietà dal Comune di Falconara alla proprietà indivisa.

Sono stati inoltre retrocessi alla proprietà indivisa n. 17 cespiti che risultavano ancora intestati al Consorzio Gorgovivo.

Per ridurre i tempi e per portare avanti tutte le attività sopra specificate, anche col supporto degli uffici Patrimonio dei comuni consorziati, il Consorzio ha stanziato da anni dei fondi dedicati, come il fondo spese per le regolarizzazioni patrimoniali e catastali, che al 31.12.2025 ha una consistenza residua pari a 130.792 € ed utilizzato nell'anno per 10.044 €, ed il fondo imposte ipotecarie e catastali, che al 31.12.2025 ha una consistenza residua pari dell'importo pari a 256.843 €.

Cespiti dismessi dal gestore

La retrocessione dei beni da Viva Servizi comporta per il Consorzio attività di messa in sicurezza e manutenzione conservativa, quali affissione della cartellonistica, sfalcio periodico del verde, smaltimento di materiali abbandonati e ripristino in caso di danneggiamenti o atti vandalici.

È inoltre necessario approfondire la destinazione e il valore economico di tali cespiti, valutando eventuali modifiche d'uso e possibili cessioni, da concordare con le amministrazioni competenti.

Nel 2026, a seguito di sopralluogo e firma dei verbali, saranno retrocessi i seguenti impianti (attualmente gestiti da Viva Servizi):

- **A083** Serbatoio Torre Campetto – Senigallia
- **A081** Serbatoio pensile Montignano – Senigallia
- **N. 2 pozzi** acquedotto industriale – Borgo Bicchia, Senigallia

- **A096** Serbatoio Rondina – Senigallia
- **A112** Serbatoio Ragnini – Polverigi
- **A042** Serbatoio pensile Montevarino – Agugliano

Sono già stati retrocessi e tornati sotto la gestione del Consorzio:

- **D15** Depuratore Monsano
- **A095** Serbatoio Scornabecco – Senigallia
- **A104** Serbatoio Mandriola – Senigallia

Per i cespiti già rientrati e per quelli che rientreranno, il Consorzio dovrà quindi garantire la manutenzione ordinaria e la messa in sicurezza in caso di manomissioni o atti vandalici e valutare il possibile riutilizzo o la cessione tramite manifestazioni di interesse, al fine di valorizzare il patrimonio e ridurre i costi di gestione.

Riqualificazione Parco Sorgente Gorgovivo

Il Consorzio Gorgovivo è proprietario di un'area verde realizzata come opera di compensazione per la sorgente Gorgovivo, attualmente dotata di gazebi, barbecue e servizi igienici in stato di conservazione non ottimale.

Nonostante ripetute interlocuzioni, il Comune non ha manifestato interesse a prenderne in carico, pertanto il Gestore continua a sostenere costi di manutenzione per il verde, i servizi e le strutture.

Per valorizzare questo patrimonio, il Consorzio intende avviare un progetto di riqualificazione del parco, trasformandolo in un'area a tema "Acqua", con finalità educative, ricreative e di sensibilizzazione ambientale.

È stato completato uno studio preliminare (DOCFAP) e, dalle prime stime, l'intervento richiede un investimento significativo. Nel corso del 2026 il Consorzio si impegnerà per individuare sinergie con enti pubblici e privati, approfondire le alternative progettuali e sviluppare i successivi livelli di progettazione, propedeutici alla riqualificazione dell'area.

Manutenzione straordinaria del bosco sovrastante la sorgente di Gorgovivo.

Nel corso del 2025 il Consorzio ha completato l'intervento di manutenzione straordinaria del bosco sovrastante la sorgente di Serra San Quirico, attività non più prorogabile in quanto l'ultimo intervento risaliva al 2000.

L'operazione, eseguita nel rispetto del progetto di disboscamento già autorizzato dalla Comunità Montana, e del cronoprogramma, ha riguardato il diradamento e il taglio selettivo su circa 25 ettari, con l'obiettivo di ridurre il rischio di incendio e ripristinare la vegetazione autoctona.

L'intervento ha consentito di riqualificare l'area dal punto di vista ambientale, ripulendo il bosco e rendendo più sicure e accessibili le strade forestali prima impraticabili. È stata eliminata la vegetazione secca, abbattendo il rischio di incendi, e nei prossimi anni la crescita delle specie autoctone contribuirà ad aumentare il valore ecologico dell'area.

Sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla chiusura delle strade forestali per inibire l'accesso ai veicoli, prevenendo potenziali scarichi abusivi e garantendo la tutela dell'area nel lungo periodo.

Gara del Gas:

Con riferimento alle reti di distribuzione del gas ricomprese nella proprietà indivisa, si evidenzia che le stesse rientrano nell'ambito della futura gara d'Ambito (ATEM). In tale contesto, a seguito delle interlocuzioni avvenute nel 2022 con il Comune di Ancona, in qualità di Stazione Appaltante delegata per l'ATEM di Ancona, è emerso quanto previsto dalla Legge n. 118/2022 (art. 6), che riconosce ai proprietari delle reti e degli impianti di distribuzione del gas naturale la facoltà di procedere alla loro eventuale alienazione in occasione della gara d'Ambito, applicando i criteri di valorizzazione basati sul Valore Industriale delle Reti (VIR), in linea con quelli adottati per i beni di proprietà dei gestori.

Si precisa che il VIR attualmente disponibile per l'ATEM di riferimento risale al 2017 e dovrà essere aggiornato almeno un anno prima dell'indizione della gara, come previsto dalla normativa e dalla documentazione di gara. Le Amministrazioni saranno pertanto chiamate a effettuare valutazioni approfondite e consapevoli, tenendo conto delle implicazioni economico-patrimoniali, giuridiche e di fattibilità delle diverse opzioni disponibili.

Allo stato attuale non risulta ancora definito un indirizzo strategico unitario da parte dei Soci in merito alla gestione e all'eventuale alienazione delle reti del gas, né sono chiaramente delineati tempi e modalità di avvio della procedura di gara da parte dell'ATEM competente. In tale scenario, il Consorzio adotta un approccio prudenziale, monitorando l'evoluzione del quadro normativo e istituzionale, al fine di rappresentare puntualmente ai Soci gli sviluppi rilevanti e supportare l'individuazione delle scelte più adeguate sotto il profilo tecnico ed economico-patrimoniale.

In relazione ai canoni di concessione per l'utilizzo delle reti gas, si evidenzia che, a decorrere dal 2020, il ruolo di coordinamento originariamente attribuito al Consorzio risulta progressivamente venuto meno, in quanto i singoli Comuni soci hanno provveduto autonomamente alla definizione dei rapporti economici con i concessionari, senza il coinvolgimento diretto del Consorzio. In tale contesto, nel corso del 2025 il Comune di

Ancona ha definito il canone di concessione con la società di distribuzione del gas, ponendo
conclusione a una questione di natura complessa e risalente nel tempo.



Schemi di bilancio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	al 31.12.2023
A. CRED. VS SOCI per capitale dotazione deliberato da versare	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	354.452	381.604	354.391
1. Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5. Avviamento	0	0	0
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.266	165.609	107.437
7. Altre	298.186	215.995	246.954
II. Immobilizzazioni materiali	17.322.335	17.615.753	18.263.506
1. Terreni e fabbricati	873.572	888.564	903.556
2. Impianti e macchinari	16.447.113	16.715.377	17.357.700
3. Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4. Altri beni	1.650	1.950	2.250
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	9.862	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
1. Partecipazioni:			
d-bis) altre imprese	0	0	0
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	17.676.787	17.997.357	18.617.897
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	0	0	0
II. Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	775.683	834.827	1.019.502
1. Verso utenti e clienti			
a) esigibili entro l'anno successivo	742.699	739.782	907.234
4. Verso Controllanti (Comuni soci)			
a. esigibili entro l'anno successivo	0	772	772
b. esigibili oltre l'anno successivo			
5 Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5bis Crediti tributari	14.572	17.275	76.192
5ter Imposte anticipate	0	0	0
5quater Verso altri			
a. esigibili entro l'anno successivo	0	58.586	16.892
b. esigibili oltre l'anno successivo	18.412	18.412	18.412
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0	0
IV. Disponibilità liquide:	2.228.935	1.797.683	880.463
1. Depositi bancari e postali presso:	2.228.524	1.797.164	879.902
a) Tesoriere	1.728.524	1.797.164	879.902
b) Banche	500.000	0	0
c) Poste	0	0	0
2. Assegni			
3. Denaro e valori in cassa	411	519	561
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	3.004.618	2.632.510	1.899.965
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e risconti attivi	7.861	9.659	11.424
TOTALE ATTIVO	20.689.266	20.639.526	20.529.286
CONTI D'ORDINE:			
Ricorso recupero interessi attivi su ritenute	-	-	-
Fidejussioni ricevute da terzi	-	-	-
Fidejussioni a favore di terzi	-	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	al 31.12.2023
A. PATRIMONIO NETTO:			
I. Capitale di dotazione	12.793.896	12.793.896	12.793.896
II. Riserva sovrapprezzo azioi			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva legale	1.622.174	1.612.831	1.605.849
V. Riserve statutarie o regolamentari			
a) fondo rinnovo impianti	5.103.049	5.018.966	4.956.124
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	353.314	353.314	353.314
c) altre			
VI. Altre riserve, distintamente indicate:			
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti			
b) straordinaria o facoltativa			
c) avanzo di fusione			
d) altre			
VII. Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	53.384	93.426	69.824
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.925.816	19.872.433	19.779.007
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	575.419	585.463	606.213
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2. per imposte anche differite	100.142	100.142	100.142
3. strumenti finanziari derivati passivi			
4. altri fondi	475.277	485.321	506.071
C. TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO	-	2.160	-
D. DEBITI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	154.073	143.156	106.187
4. Debiti verso banche			
a) Cassiere e Quota mutui scadenti entro l'anno successivo	-	-	-
b) Quota mutui scadenti oltre l'anno successivo	-	-	-
6. Acconti			
a) scadenza entro l'anno successivo	-	-	-
b) scadenza oltre l'anno successivo			
7. Debiti verso fornitori			
a) scadenza entro l'anno successivo	137.822	126.688	101.181
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
11. Debiti verso Controllanti (Comuni soci)			
a) scadenza entro l'anno successivo	-	-	-
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
11-bis. Debiti Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
12. Debiti tributari	2.734	2.622	2.142
13. Debiti Vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	2.643	3.113	174
14. Altri debiti			
a) scadenza entro l'anno successivo	10.874	10.732	2.690
b) scadenza oltre l'anno successivo	-	-	-
E. RATE E RISCOINTI PASSIVI			
a) scadenza entro l'anno successivo			
b) scadenza oltre l'anno successivo	33.958	36.315	37.879
TOTALE PASSIVO	763.450	767.093	750.279
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	20.689.266	20.639.526	20.529.286

CONTO ECONOMICO - CONSORZIO GORGOVIVO

DESCRIZIONE	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi:	1.050.000	1.050.000	900.000
a) delle vendite e delle prestazioni	1.050.000	1.050.000	900.000
5 Altri ricavi e proventi:	17.993	60.032	93.589
a) diversi	17.158	12.716	7.539
b) corrispettivi			
c) contributi in c/esercizio	0	46.481	85.215
d) quota annua di contributi in c/capitale	835	835	835
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.067.993	1.110.032	993.589
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, consumo e suss. e merci	(1.047)	(1.123)	(630)
7 Per servizi	(129.079)	(177.127)	(187.278)
8 Per godimento di beni di terzi	(62.558)	(66.020)	(47.715)
9 Per il personale:	(60.723)	(52.735)	0
a) salari e stipendi	(44.884)	(37.404)	0
b) oneri sociali	(12.495)	(10.460)	0
c) trattamento di fine rapporto	(2.680)	(4.319)	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	(663)	(551)	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	(728.516)	(688.899)	(684.854)
a) ammti delle immobilizzazioni immateriali	(109.732)	(72.210)	(66.798)
b) ammti delle immobilizzazioni materiali	(618.784)	(616.689)	(618.056)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
12 Accantonamenti per rischi (specifici)	0	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0	0
14 Oneri diversi di gestione	(22.705)	(51.516)	(15.097)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.004.627)	(1.037.419)	(935.574)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	63.366	72.613	58.015
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni	0	0	0
16 Altri proventi finanziari	10.919	58.337	19.788
d) proventi diversi dai precedenti da: 5. altri	10.919	58.337	19.788
17 Interessi e altri oneri finanziari verso:	0	(37)	0
d) altri	0	(37)	0
17-bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.919	58.299	19.788
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni	0	0	0
19 Svalutazioni	0	0	0
TOTALE D. RETTIFICHE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	74.286	130.912	77.803
20 Imposte sul reddito dell'esercizio	(20.902)	(37.486)	(7.979)
a. imposte sul reddito	(20.902)	(37.486)	(7.979)
b. imposte differite	0	0	0
c. imposte anticipate	0	0	0
21 UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	53.384	93.426	69.824

RENDICONTO FINANZIARIO PER AREA DI ATTIVITA'	ANNO 2025	ANNO 2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.384	93.426
Imposte sul reddito	20.902	37.486
Interessi passivi (interessi attivi)	-10.919	-58.299
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima dell'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	63.366	72.613
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni	728.516	688.898
2. Flusso finanziario prima della variazioni del capitale	791.882	761.511
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	59.144	184.675
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	10.917	36.969
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	1.798	1.765
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	-2.357	-1.564
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.431	-35.327
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	859.954	948.029
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	10.919	58.299
Imposte sul reddito pagate	-19.471	0
Utilizzo dei fondi	-12.204	-20.750
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	839.198	985.578
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	-325.366	-9.862
Disinvestimenti	0	40.926
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	-82.580	-99.422
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessioni rami di azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-407.946	-68.358
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve termine verso banche		0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	431.252	917.220
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.797.683	880.463
di cui:		
- depositi bancari e postali	1.797.164	879.902
- denaro e valori in cassa	519	561
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.228.935	1.797.683
di cui:		
- depositi bancari e postali	2.228.524	1.797.164
- denaro e valori in cassa	411	519

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in rispetto alle importanti e significative novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria 2013/34/UE, in materia di redazione dei bilanci d'esercizio e consolidati. Il processo di revisione normativa, introdotta dal succitato decreto, ha avuto riflesso, innanzitutto, nella modifica sostanziale di alcuni articoli del codice civile ed in seconda istanza come logica conseguenza della prima nella rivisitazione, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di molti dei principi contabili nazionali. La "ratio" del legislatore è di procedere nella direzione di un sempre più graduale avvicinamento della normativa bilancistica nazionale alla normativa contabile internazionale IAS/IFRS. Sinteticamente, il recepimento della Direttiva con il D.Lgs 139/2015, ha interessato i seguenti aspetti:

- gli schemi di bilancio, attraverso la soppressione di alcune voci, nello stato patrimoniale, dei costi di ricerca e pubblicità di cui al B.I.3 (costi non più capitalizzabili, salvo alcune eccezioni) e nel conto economico dell'area straordinaria (OIC 12);
- l'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci ordinari (OIC 10);
- la modifica di alcuni criteri di valutazione, come l'introduzione del costo ammortizzato (art. 2426, comma 1, p.to 8) per la rappresentazione ed esposizione dei debiti e crediti (OIC 15 e 19); si precisa che tale criterio non è da applicarsi qualora i crediti e debiti esistenti non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 oppure la loro contabilizzazione abbia effetti irrilevanti ovvero quando i crediti ed i debiti sono di breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati in ragione della tipologia, se di copertura o speculativi (OIC 32);

- la differente rilevazione e rappresentazione delle azioni proprie a diminuzione del patrimonio netto e non più iscritte nell'attivo patrimoniale;
- alcune novità in tema di contenuto della relazione sulla gestione e della nota integrativa;
- la modifica dei principi generali di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile;
- l'eliminazione in calce al bilancio dei conti d'ordine mentre rimane l'obbligo di fornire le informazioni sugli impegni ed i rischi in nota integrativa;
- cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29).

Come succitato l'Organismo Italiano di Contabilità ha iniziato il processo di rivisitazione dei principi contabili e fin dal marzo del 2016 ha pubblicato in consultazione le bozze dei nuovi principi, circa 20, dando priorità a quelli contenenti un maggior numero di aggiornamenti. In data 22 dicembre 2016 l'OIC ha pubblicato la versione definitiva di quasi tutti i principi contabili nazionali che sono stati oggetto di consultazione e revisione, la cui applicazione decorre dai bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'Organismo ha pubblicato degli emendamenti ad alcuni principi contabili che trovano applicazione ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva. I principi oggetto di integrazione sono: l'OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio Consolidato e Metodo del Patrimonio Netto), OIC 19 (Debiti), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte), OIC 29 (Cambiamento di principi contabili, delle stime, correzione degli errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati).

A seguito degli aggiornamenti suddetti quindi il bilancio è ora costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, redatti in conformità allo schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 26/04/1995, e dal Rendiconto Finanziario, elaborati in conformità alle nuove prescrizioni del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dagli artt. 2427, 2427 bis e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. Nei documenti succitati sono fornite tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria così come richiesto

dall'art. 2423 del Codice Civile. Dal corrente anno sono stati inseriti direttamente, nel medesimo articolo del codice, i postulati della significatività e rilevanza, concetti già presenti nei previgenti principi contabili (OIC 11), che affermano la non necessità di rappresentare in bilancio informazioni irrilevanti e non significative da argomentarsi, poi, in nota integrativa.

I principi di redazione adottati nel presente bilancio, come previsto all'art. 2423 bis, rispettano il criterio della prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Altresì, la nuova versione dell'art.2423 bis pone l'attenzione alla sostanza delle operazioni o dei contratti imponendo, di fatto, la prevalenza della sostanza sulla forma giuridica. Inoltre nella predisposizione del presente bilancio i criteri di valutazione non sono stati modificati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi contabili, e laddove eccezionalmente lo fossero stati, viene fornita la motivazione e l'effetto degli stessi sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Nel caso in cui si fosse presentata la necessità, per rendere comparabili le voci del presente bilancio con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, queste ultime sono state riclassificate ed adattate ai sensi del comma 5 dell'articolo 2423 ter del Codice Civile (OIC 29). Infine si rinvia al paragrafo, in calce alle presente nota, in ordine agli impatti ed agli effetti derivanti dalla riforma contabile introdotta dal D.Lgs 139/2015.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in contabilità al 01.01.2025 agli stessi valori del bilancio d'esercizio al 31.12.2024 incrementati dagli acquisti effettuati nell'esercizio 2025. Nel corrente anno non trovano più esposizione fra le immobilizzazioni immateriali i costi di ricerca e pubblicità, che comunque per il Consorzio non risultavano movimentati. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate con l'ammortamento indiretto, per i periodi corrispondenti a quella di specifica utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni materiali (voce BII, punti 1 e 2) ed i relativi fondi di ammortamento, sono state iscritte in contabilità al 01.01.2025 agli stessi valori del bilancio d'esercizio al 31.12.2024 incrementati dagli acquisti effettuati nell'esercizio 2025. Relativamente agli investimenti realizzati nel 2025 da Gorgovivo, così come per quelli degli esercizi precedenti, il criterio adottato è quello del valore di acquisto o

di produzione. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla vita utile dei beni; la durata dei beni è stata determinata sulla base delle opportune relazioni dei Responsabili Tecnici aziendali.

Nella tabella che segue vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio 2025.

Tipologia cespiti	Aliquota applicata
Condotte acqua potabile	2,0%
Opere idrauliche e fisse	1,25%
Serbatoi acqua potabile	1,3%
Sollevamenti acqua potabile	5,0%
Macchinari installati su impianti acqua potabile	10,0%
Apparecchiature elettriche	10,0%
Impianti di illuminazione	10,0%
Impianti condizionamento e riscaldamento	16,0%
Autovetture	20,0%
Automezzi speciali	10,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Attrezzatura	10,0%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Hardware	16,0%
Recinzioni	2,0%

Aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non ci sono partecipazioni detenute da parte del Consorzio Gorgovivo.

CREDITI

I crediti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Più in particolare i crediti v/utenti e clienti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti. Tale fondo è stato determinato in considerazione del rischio di insolvenze future sulla base di valutazioni sia analitiche sia forfettarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza corrispondente al valore nominale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla fine dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale, ed in particolare per i debiti a medio-lungo termine, si è continuato ad applicare il medesimo criterio di valutazione. Infatti l'art. 12 del D.Lgs n.139/2015 dispone che il costo ammortizzato, nuovo principio di valutazione da adottarsi in questi casi, può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Tale aspetto consente al redattore del bilancio di applicare il nuovo principio esclusivamente ai debiti ed ai crediti sorti successivamente all'esercizio, con inizio a partire dal 1° gennaio 2016, facendone menzione in nota integrativa (paragrafo 89 dell'OIC 15). Visto che i debiti bancari a medio lungo termine sono stati stipulati antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, il Consorzio continua ad adottare la valutazione al valore nominale.

COSTI E RICAVI

Vengono contabilizzati secondo il principio della competenza e iscritti nel Conto Economico in base alla loro effettiva natura.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono state iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla vigente normativa fiscale. Sono state inoltre calcolate, ove maturate, le imposte anticipate e differite. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate vengono appostate rispettivamente nel fondo rischi e oneri e nei crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio se risulta probabile che il relativo debito si manifesti. Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli certezze di recupero negli esercizi futuri.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto tutte le poste che compongono la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 Codice Civile).

ATTIVO

A. CREDITI V/SOCI PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO DA VERSARE

Non si rilevano crediti nei confronti degli Enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2025 sono così costituite:

Voce	Valore al 31.12.2025	F.do amm.to al 31.12.2025	Valore residuo al 31.12.2025
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.266	0	56.266
7. Altre immobilizzazioni	548.659	-250.473	298.186
TOTALE	604.925	-250.473	354.452

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito riportate:

Voce	Valore al 31.12.2024	Dismissioni	Acquisizioni (*)	Riclassificazioni	Valore al 31.12.2025
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	165.609	0	6.760	-116.103	56.266
7. Altre immobilizzazioni	375.240	-18.504	75.820	116.103	548.659
TOTALE	540.849	-18.504	82.580	0	604.925

(*) per l'elenco delle acquisizioni dell'anno si rimanda all'elenco degli investimenti nella relazione sulla gestione

Le movimentazioni dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono state le seguenti:

Voce	Valore al 31.12.2024	Ammortamento anno 2025	Elimina- zione	Valore al 31.12.2025
7. Altre	159.246	109.731	-18.504	250.473
TOTALE	159.246	109.731	-18.504	250.473

B.I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce "altre" include le spese relative alle indagini e studi opere di presa ed attività di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizioni del Consorzio Gorgovivo nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Voce	Valore al 31.12.2025	F.do amm.to al 31.12.2025	Valore residuo al 31.12.2025
1. Terreni e fabbricati	1.078.681	-205.108	873.572
2. Impianti e macchinari	36.102.994	-19.655.880	16.447.113
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.709	-2.709	0
4. Mobili e arredi	3.000	-1.350	1.650
5. Immobilizzazioni in corso	0	0	0
TOTALE	37.187.384	-19.865.047	17.322.335

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate nella tabella che segue:

Voce	Valore al 31.12.2024	Acquisizioni	Dismissioni	Riclassificazioni	Valore al 31.12.2025
1 Terreni e fabbricati	1.078.681	0	0	0	1.078.681
Terreni	329.092	0			329.092
Fabbricati	555.919	0		0	555.919
Recinzioni	193.670				193.670
2 Impianti e macchinari	35.767.766	325.366	0	9.862	36.102.994
Condotte acqua potabile	20.314.785	0	0		20.314.785
Opere idrauliche e fisse	4.381.128	325.366		9.862	4.716.356
Serbatoi acqua potabile	10.668.607				10.668.607
Sollevamenti acqua potabile	252.949				252.949
Macchinari su impianti acqua	34.177				34.177
Condotte fognarie	44.001				44.001
Depuratori	19.131				19.131
Apparecchiature elettriche	46.726				46.726
Impianti di illuminazione	6.262				6.262
3 Attrezzature, industriali e commerciali	2.709	0	0	0	2.709
Automezzi speciali	0				0
Attrezzatura	2.709				2.709
4 Altri beni	3.000	0	0	0	3.000
Mobili e arredi	3.000	0			3.000
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.862	0	0	-9.862	0
Immobilizzazioni in corso	9.862	0		-9.862	0
Anticipi da fornitori	0	0	0	0	0
TOTALE	36.862.018	325.366	0	0	37.187.384
Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali					

Le movimentazioni dei fondi ammortamento sono state le seguenti:

Voce	Valore al 31.12.2024	Dismissioni	Ammortamento anno 2025	Valore al 31.12.2025
1 Terreni e fabbricati	190.116	0	14.992	205.108
Terreni	0			0
Fabbricati	76.506		11.118	87.624
Recinzioni	113.610		3.874	117.484
2 Impianti e macchinari	19.052.388	0	603.492	19.655.880
Condotte acqua potabile	12.368.665	0	406.296	12.774.961
Opere idrauliche e fisse	1.398.332		56.859	1.455.191
Serbatoi acqua potabile	4.920.541		138.692	5.059.233
Sollevamenti acqua potabile	252.949		0	252.949
Macchinari su impianti acqua	34.177		0	34.177
Condotte fognarie	13.640		880	14.520
Depuratori	11.096		765	11.861
Apparecchiature elettriche	46.726		0	46.726
Impianti di illuminazione	6.262		0	6.262
3 Attrezzature, industriali e commerciali	2.709	0	0	2.709
Automezzi speciali	0		0	0
Attrezzatura	2.709		0	2.709
4 Altri beni	1.050	0	300	1.350
Mobili e arredi	1.050		300	1.350
TOTALE	19.246.263	0	618.784	19.865.047
Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali				

ATTIVO CIRCOLANTE

C.II. CREDITI

C.II.1. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti al 31.12.2025 ammontano a 742.699 euro rispetto a 739.782 euro.

Il dettaglio della voce "Crediti verso clienti e utenti" al lordo del fondo è il seguente:

Voce	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Crediti verso Vivaservizi S.p.A.	739.782	2.917	742.699
TOTALE	739.782	2.917	742.699

C.II.4 VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO (COMUNI SOCI)

Al 31.12.2025 non risultano crediti verso gli enti pubblici di riferimento ovvero i Comuni soci.

C.II.4BIS: CREDITI TRIBUTARI

Il saldo dei crediti tributari al 31.12.2025 è pari ad euro 14.572 rispetto ad euro 17.275 dell'anno precedente ed è costituito dal credito IRES, IRAP e IVA.

C.II.4TER: CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La posta non rileva alcun saldo al 31.12.2025.

C.II.5. VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri oltre l'esercizio successivo presenta un saldo pari a 18.412 euro come quello dell'anno precedente. Si tratta di cauzioni versate alla Ferservizi per gli attraversamenti alla linea ferroviaria pari a 18.206 euro e concessione demanio idrico alla Regione Umbria pari a 206 euro.

C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)

La posta non rileva alcun saldo nell'esercizio.

C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Il saldo del conto di Tesoreria al 31.12.2025 è pari a € 1.728.524 contro ad € 1.797.164 dell'anno precedente.

Inoltre al 31.12.2025 è presente un saldo di 500.000 euro per un deposito di somme remunerato presso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo.

C.IV.3. DENARO E VALORI IN CASSA

Il saldo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 411 contro € 519 dell'anno precedente.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce

ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Voce	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
<i>Risconti Attivi:</i>			
Indennità servitù ventennale e assicurazioni	9.659	-1.798	7.861
TOTALE	9.659	-1.798	7.861

La voce comprende il risconto della indennità di servitù ventennale da riconoscere a Bonarelli per € 2.700, il risconto per polizze assicurative rca, rct-rco, infortuni, tutela legale e copertura dipendenti per € 4.812, rinnovamento concessione attraversamento verso l'Agenzia del Demanio per € 349. I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis 5° comma C.C.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2025 ammonta a € 19.925.816 e l'analisi della movimentazione è la seguente:

Voce	Valore al 31.12.2024	Destinazione utile 2024	Utile 2025	Valore al 31.12.2025
Capitale di dotazione	12.793.896	0	0	12.793.896
Fondo di riserva legale	1.612.831	9.343	0	1.622.174
Fondo rinnovo impianti	5.018.966	84.083	0	5.103.049
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	353.313	0	0	353.313
Utile d'esercizio 2024	93.426	-93.426	0	0
Utile d'esercizio 2025	0	0	53.384	53.384
TOTALE	19.872.432	0	53.384	19.925.816

Ai sensi del disposto dell'art. 2427 - punto 7 bis Cod. Civ., riportiamo nel seguito l'elenco dettagliato delle voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione
Capitale di dotazione	12.793.896		0
Riserve di Utili:	0		
Fondo di riserva	1.622.174	B	0
Fondo rinnovo impianti	5.103.049	A,B	0
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	353.313	A,B	0
Utile d'esercizio	53.384		
Totale patrimonio netto	19.925.816		

Legenda – possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

Di seguito sono indicate le quote di partecipazione da parte dei singoli Enti pubblici locali:

Comune	Valore al 31.12.25	% al 31.12.25
Agugliano	98.415	0,76923%
Ancona	5.855.617	45,76884%
Belvedere Ostrense	144.369	1,12842%
Camerano	379.302	2,96471%
Camerata Picena	71.217	0,55665%
Cerreto d'Esì	25.260	0,19744%
Chiaravalle	561.631	4,38984%
Esanatoglia	25.260	0,19744%
Falconara Marittima	641.123	5,01116%
Genga	25.260	0,19744%
Jesi	956.114	7,47320%
Matelica	25.260	0,19744%
Monsano	291.669	2,27975%
Montemarciano	421.733	3,29636%
Monte San Vito	324.503	2,53639%
Morro d'Alba	116.134	0,90773%
Offagna	67.812	0,53003%
Polverigi	105.618	0,82553%
San Marcello	117.544	0,91875%
Senigallia	2.540.055	19,85365%
TOTALE	12.793.896	100,0000%

B. FONDO RISCHI ED ONERI

B.2. FONDI PER IMPOSTE

Il saldo del fondo per imposte differite presenta un saldo pari a 100.142 euro eguale al saldo presente al 31.12.2024, quale imposta differita per IRES. Il fondo è stato costituito, in periodi precedenti, per rilevare la deduzione di ammortamenti con l'applicazione di aliquote di ammortamento civilistiche più basse rispetto a quelle massime fiscalmente ammesse.

B.3. ALTRI

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a 475.277 euro. Nello schema seguente sono riportate le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio:

Voce	Valore al 31.12.2024	Giroconto	Decrementi	Valore al 31.12.2025
Fondo spese imposte ipotecarie e catastali	256.843	0	0	256.843
Fondo spese per regolarizzazioni patrimoniali e catastali	140.835	0	-10.044	130.791
Fondo rischi generico	55.793	0	0	55.793
Fondo spese canoni concessionali esercizi precedenti	25.998	0	0	25.998
Fondo rischi generico vertenze in corso	5.852	0	0	5.852
TOTALE	485.321	0	-10.044	475.277

L'utilizzo del fondo succitato è riferibile alla regolarizzazione delle dotazioni patrimoniali.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo al 31.12.2025 ha un saldo pari a zero per la destinazione delle somme accantonate al Fondo di previdenza Pegaso.

D.DEBITI

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

Al 31.12.2025 il saldo banche entro l'esercizio successivo ha un saldo pari a zero.

D.5 ACCONTI

La posta presenta un saldo pari a zero.

D.6 DEBITI VERSO FORNITORI

Il debito verso fornitori entro l'esercizio è così composto:

Voce	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	20.575	41.970	62.545
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	106.113	-30.836	75.277
TOTALE	126.688	11.134	137.822

Le fatture ricevute si riferiscono principalmente, al personale distaccato prestato dalla VIVA Servizi per 6.084 euro, al service commerciale/amministrativo prestato dalla Viva Servizi per il secondo semestre di 22.000 euro, all'atto notarile integrativo per identificazione catastale di 5.515 euro stipulato dallo Studio Bucci – Olmi, all'incarico per il servizio di analisi attività trizio su acque di sorgente e meteoriche e studio del bacino e dei meccanismi di ricarica della sorgente Gorgovivo per 14.915 euro, all'acquisto della pubblicazione "Dove nasce l'acqua. Il Consorzio Gorgovivo e la sfida della sostenibilità idrica" da Ventura Edizioni per 10.530 euro ed altre fatture di importo minore.

Le fatture da ricevere sono relative al personale distaccato prestato dalla Vivaser-
vizi per 2.392 euro, all'incarico di Revisore unico per il secondo semestre 2025 al
Dott. Di Gioacchino per 4.160 euro, all'incarico per studio idrogeologico delle sor-
genti per 16.000 euro all'Università Politecnica delle Marche, per 7.499 euro ad
ognuno dei professionisti incaricati Tesei e Moreschi e per 7.727 al professionista
incaricato Mosca, ad una manutenzione straordinaria delle briglie per 12.200 euro,
incarico per la realizzazione dei pozzi presso località Abbadia S.Emiliano - Comune
di Sassoferrato per 2.366 ad ognuno dei professionisti incaricati Mosca e Farina e

2.028 per il professionista incaricato Tesei ed altre fatture da ricevere per importi minori.

D.8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Non si rilevano debiti verso società controllate.

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Non si rilevano debiti verso società collegate.

D.10 DEBITI VERSO GLI ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO (COMUNI CONSORZIATI)

Non si rilevano debiti verso i comuni soci.

D.11 DEBITI TRIBUTARI

Voce	Valori al 31.12.2024	Variazione	Valori al 31.12.2025
Debito verso erario per conto ritenute effettuate su redditi da lavoro e altri	2.622	112	2.734
TOTALE	2.622	112	2.734

D12. DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La posta iscritta rappresenta il debito nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali di varia natura. La voce risulta così composta:

Voce	Valori al 31.12.2024	Variazione	Valori al 31.12.2025
Altri debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	2.719	-365	2.354
Debiti verso INPS	394	-105	289
TOTALE	3.113	-470	2.643

D13. ALTRI DEBITI

Il dettaglio degli altri debiti è riportato nello schema seguente:

Voce	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Debiti entro l'esercizio			
- verso dipendenti per retribuzioni	7.366	29	7.395
- verso altri	3.366	113	3.479
TOTALE	10.732	142	10.874

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Voce	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
Ratei passivi	396	-396	0
Risconti passivi per contributi in conto impianti	29.169	-836	28.333
• contributi per rete idrica Serra S.Quirico	4.049	-216	3.833
• contributi per collettore V.Tessitori – Jesi	25.120	-620	24.500
Altri risconti passivi	6.750	-1.125	5.625
TOTALE	36.315	-2.357	33.958

CONTI D'ORDINE

Alla data del 31.12.2025 non risultano fidejussioni ricevute da terzi e a favore di terzi.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il Consorzio nell'anno 2025 ha proseguito l'attività d'amministrazione del patrimonio per conto degli Enti Consorziati ed alla gestione e tutela della sorgente Gorgovivo. La componente principale dei ricavi di esercizio è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla VIVA Servizi S.p.A. in forza del contratto di affitto del complesso sorgentizio con la stessa perfezionato. Il canone di affitto annuo è stato pari a 1.050.000 euro così come concordemente stabilito fra le parti.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Consuntivo 2024	% su Totale	Variazio- ne assolu- ta	Consuntivo 2025	% su Totale
a) diversi:	12.716	21,2%	4.442	17.158	95,4%
proventi vari in c/esercizio	12.716		4.442	17.158	
c) contributi in c/esercizio:	46.481	77,4%	-46.481	0	0,0%
contributi regionali su mutui ed altri contributi	46.481		-46.481	0	
d) contributi in c/capitale:	835	1,4%	0	835	4,6%
quota annua di contributi in con- to capitale	835		0	835	
TOTALE	60.032	100%	-42.039	17.993	100%

I proventi vari in conto esercizio sono costituiti principalmente dalle seguenti componenti:

- diritto di superficie del lastrico solare del serbatoio sito in Ancona, Via del Castellano, concesso alla Viva Servizi SpA per €. 7.700;
- sopravvenienze attive per € 2.160 relative ad un minor costo di competenza dell'esercizio precedente;

- proventi derivanti dall'occupazione area di proprietà del Consorzio da parte di RFI per € 1.125;
- indennità di servitù per la cabina a E-Distribuzione per €. 500
- canone d'affitto per il terreno di Rocca Priora per € 3.275;
- canone d'affitto area Montignano per € 780;
- canone d'affitto per il terreno di Casenuove di Osimo per € 584;
- canone di concessione all'utilizzo di propri manufatti per la posa di un metanodotto a ET Servizi Tecnologici per € 372.

Infine la quota parte dei contributi in conto capitale è pari a 835 euro, riferita al risconto del contributo per le opere di Serra San Quirico per € 215 e al risconto del contributo per le opere di Via Tessitori (Jesi) per € 620.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E SUSSIDIARIE E DI MERCI

	Consuntivo 2024	% su Totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2025	% su Totale
Acquisto di combustibili e lubrificanti	1.123	100%	-76	1.047	100%
TOTALE	1.123	100%	-76	1.047	100%

B.7 PER SERVIZI

	Consuntivo 2024	% su Totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2025	% su Totale
Servizi per manutenzioni	4.510	2,5%	-3.941	569	0,4%
Prestazioni professionali	62.423	35,2%	10.397	72.820	56,4%
Compensi e spese organi aziendali (*)	16.918	9,5%	-901	16.017	12,4%
Comunicazione e marketing	4.000	2,3%	-4.000	0	0,0%
Assicurative	6.775	3,8%	13	6.788	5,3%
Servizi del personale	79.516	44,9%	-49.235	30.281	23,4%
Postali e telefoniche	466	0,4%	-416	50	0,1%
Oneri e spese bancarie e postali	2.519	1,4%	-2	2.517	1,9%
Tipografiche, fotocopie, eliocopie	0	0,0%	37	37	0,1%
TOTALE	177.127	100%	-48.048	129.079	100%

(*) Si precisa, ai sensi dell'articolo 2427 punto 16 del vigente codice civile, che l'importo di spettanza del Consiglio di Amministrazione è pari 4.596, mentre il compenso di spettante al Revisore Unico è pari a 8.320.

La voce "prestazioni professionali" si riferisce a consulenze tecniche per 2.000 euro ed a servizi amministrativi forniti da Viva Servizi S.p.A. per 44.000 euro, da consulenze amministrative per 4.725 euro, da spese e consulenze legali per 7.620 e da compensi e oneri contributivi per collaboratori e Direttore generale per 13.838 euro. I servizi del personale sono i costi di un dipendente di Viva Servizi distaccato nel Consorzio al 50% ed in minima parte i rimborsi spesa delle collaborazioni.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo di € 62.558 si riferisce principalmente al canone concessionale di utilizzo della sorgente Gorgovivo e per canoni concessionali per attraversamenti, fiancheggiamenti e servitù contro € 66.020 dell'anno precedente.

B.9 PER IL PERSONALE

La voce costo del personale presenta un saldo pari a 60.723 euro ed è comprensivo del debito per ferie maturate nel corso dell'anno e non goduto e del premio di risultato maturato nel 2025 e da corrispondere nel 2026.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Consuntivo 2024	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2025	% su totale
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	72.210	10,5%	37.522	109.732	15,1%
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	616.689	89,5%	2.095	618.784	84,9%
TOTALE	688.899	100,0%	39.617	728.516	100,0%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati in considerazione della vita economico tecnica residua dei beni stessi, attestati da apposita dichiarazione del responsabile tecnico aziendale.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state riportate in precedenza, nella sezione "criteri" della presente nota integrativa.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Consuntivo 2024	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2025	% su totale
Oneri tributari	5.510	10,3%	1.468	6.978	30,7%
Contributi associativi	721	1,4%	-82	639	2,9%
Oneri vari di gestione	45.285	88,3%	-30.197	15.088	66,4%
TOTALE	51.516	100%	-28.811	22.705	100,0%

La voce "Contributi associativi" comprende la quota associativa alla Confservizi.

Nella voce "Oneri vari di gestione" è compresa la spesa sostenuta per l'acquisto delle copie della pubblicazione "Dove nasce l'acqua. Il Consorzio Gorgovivo e la sfida della sostenibilità idrica" da Ventura Edizioni per 12.500 euro.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	Consuntivo 2024	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2025	% su totale
d) proventi diversi dai precedenti: interessi su c/c bancari e postali	58.337	100%	-47.418	10.919	100%
TOTALE	58.337	100%	-47.418	10.919	100%

Gli interessi attivi si riferiscono all'operazione di investimento in strumenti finanziari denominati time-deposit.

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2024	% su totale	Variazione assoluta	Consuntivo 2025	% su totale
d) altri	37	100%	-37	0	0,0%
TOTALE	37	100%	-37	0	0,0%

E.20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si rilevano imposte per l'anno in corso pari a 20.902 euro così dettagliate:

	Consuntivo 2024	Variazione assoluta	Consuntivo 2025
Imposta IRAP sul reddito	4.165	-330	3.835
Imposta IRES sul reddito	33.321	-16.254	17.067
TOTALE	37.486	-16.584	20.902

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili sui Crediti e Debiti

Il Consorzio si avvale della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti e ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia nella sezione della relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART.1, COMMA 125 LEGGE 124/2017

Il Consorzio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti privi di natura corrispettiva di importi superiori a 10.000,00 euro ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e da eventuali società dallo stesso controllate e partecipate.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea dei Sindaci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dall'art.43, 1° comma del vigente Statuto societario, di destinare il 10 per cento dell'utile netto d'esercizio a Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua al Fondo Rinnovo dei beni aziendali.

Relazione Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DEL CONSORZIO GORGOVIVO – ESERCIZIO 2025

Signori Soci,

l'Organo di Revisione, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'ambito delle responsabilità attribuite dal Codice Civile e dallo Statuto Consortile, ha preso in esame il Bilancio chiuso al 31/12/2025.

Ha controllato la regolarità dell'amministrazione societaria, ha provveduto al controllo della tenuta della contabilità ed ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale; ha inoltre partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato le verifiche prescritte dall'articolo 33 dello Statuto Consortile e dal Codice Civile; durante le verifiche si è constatata la regolare tenuta dei libri obbligatori, anche ai sensi delle leggi fiscali, e si è proceduto al controllo dei libri sociali e dei valori di cassa.

Tutto ciò premesso, relazione quanto segue:

Ricevimento del Bilancio al 31/12/2025

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione del Revisore, nella stesura definitiva, il giorno 24/03/2026.

I dati del presente bilancio sono compatibili, per omogeneità di contenuto nelle diverse classi di valori, con quelli dei Consuntivi dei due esercizi precedenti.

Presentazione del Bilancio al 31/12/2025

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Euro
A) Crediti Vs. Enti Pubblici di riferimento per capitale deliberato da versare	0
B) Immobilizzazioni	17.676.787
C) Attivo Circolante	3.004.618
D) Ratei e Risconti attivi	7.861
Totale Attività	20.689.266

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVITA'	Euro
A) Patrimonio netto	19.925.816
B) Fondi per Rischi ed Oneri	575.419
C) Trattamento di fine rapporto lavoro	0
D) Debiti	154.073
E) Ratei e Risconti passivi	33.958
Totale Passività	20.689.266

CONTO ECONOMICO	
	Euro
A) Valore della produzione	1.067.993
B) Costi della produzione	(1.004.627)
Differenza (A-B)	63.366
C) Proventi ed oneri finanziari	10.919
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0

Risultato prima delle imposte	74.286
Imposte di esercizio	(20.902)
Utile di Esercizio	53.384

La Nota Integrativa, redatta in forma analitica, completa il quadro generale dei risultati quale parte integrante del bilancio stesso e fornisce tutti gli elementi e le informazioni richieste dalla normativa.

Il presente bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in ossequio alle importanti e significative novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito, nell'ordinamento italiano, la direttiva comunitaria 2013/34/UE in materia di redazione dei bilanci di esercizio.

La nota integrativa ben evidenzia il recepimento della Direttiva Comunitaria attraverso il citato D. Lgs. 139/2015 che evidenzia come il bilancio sia ora costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dal Rendiconto Finanziario, elaborato secondo le nuove prescrizioni del Codice Civile e della Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dagli artt. 2427, 2427 bis e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio. I succitati documenti contengono tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

L'Organo di Revisione dà atto che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge.

Il Bilancio, in tutte le varie componenti, rispetta il criterio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

L'analiticità del Bilancio ne rende comprensibile il contenuto, in quanto è stato

Pagina 3

rispettato l'ordine dei gruppi e delle singole voci, non sono state effettuate compensazioni di partite, vi è distinta composizione dei componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee, nonché la precisa individuazione dei componenti ordinari e di quelli straordinari del reddito di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, nella Relazione sulla Gestione, ha descritto, in modo esauriente, l'andamento complessivo dell'azienda, degli investimenti e i tratti salienti dell'esercizio 2025, con le problematiche e le prospettive in termini di evoluzione sulla gestione.

Relativamente alle specifiche valutazioni degli elementi che compongono il bilancio, in via preliminare è opportuno evidenziare che dai controlli effettuati risulta piena corrispondenza fra le risultanze del bilancio e le poste contabili finali, così come rilevate dal sistema informatico contabile.

L'Organo di Revisione ha, inoltre, verificato a campione la rispondenza dei documenti contabili con i fatti di gestione.

Per quanto esposto, l'Organo di Revisione espone quanto segue:

ATTIVO

Le Immobilizzazioni Immateriali, iscritte come tali, sono state imputate all'esercizio secondo utilità e per un periodo non superiore a cinque anni.

I cespiti strumentali materiali riportano il valore del bene al netto del relativo fondo, calcolato in base ai piani di ammortamento elaborati con l'applicazione di aliquote civilisticamente congrue rispetto alle future possibilità di utilizzo.

I crediti sono riportati in Bilancio secondo il presumibile valore di realizzo e risultano al netto del fondo svalutazione crediti, che ne rende più precisa ed attendibile la valenza finanziaria.

L'Organo di Controllo ha preso in esame la posta di bilancio dei crediti che si

classificano in:

- Crediti verso utenti/clienti	Euro 742.699
- Crediti verso Enti pubblici	Euro 0
- Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	Euro 0
- Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	Euro 18.412
- Crediti tributari	Euro 14.572

Il credito verso utenti/clienti per Euro 742.699 è riportato al netto del Fondo svalutazione crediti.

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 2.228.935, comprensive dei depositi bancari, per complessivi Euro 2.228.524, e del denaro in cassa, per Euro 411, sono state riportate al valore nominale, in quanto valori numerari certi.

I ratei e i risconti attivi, pari ad Euro 7.861, sono stati determinati con preciso calcolo temporale ed imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

La determinazione degli stessi è stata preventivamente verificata e concordata con L'Organo di Controllo.

PASSIVO

Le voci costituenti il patrimonio netto rappresentano i mezzi propri dell'azienda, così come identificato nelle singole voci che lo compongono.

Il Fondo del Trattamento fine rapporto (TFR) corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le voci costituenti debiti giuridicamente certi, come i debiti bancari, debiti verso i fornitori, debiti per imposte e tasse ed altri debiti residuali, sono espressi al valore

Pagina 5

nominale, in quanto rappresentano esattamente le obbligazioni del Consorzio alla data del 31/12/2025.

I risconti passivi, pari ad Euro 33.958 sono sempre determinati con preciso principio temporale, imputandoli al conto economico secondo la loro competenza.

La determinazione degli stessi è stata preventivamente verificata e concordata con l'Organo di Controllo.

CONTO ECONOMICO

I ricavi e i costi sono stati imputati al conto economico secondo il principio della competenza e della prudenza. Il valore più importante è sempre il canone di affitto che la Viva Servizi S.p.A. deve al Consorzio per un importo di Euro 1.050.000 contrattualmente stabilito dalle parti.

Non risultano introitati contributi in conto esercizio nell'esercizio 2025.

I proventi vari passano da Euro 12.716 del 2024 ad Euro 17.158 del 2025 costituiti, principalmente, dal diritto di superficie del lastrico solare del serbatoio sito ad Ancona, Via del Castellano, concesso alla Viva Servizi S.p.A. per Euro 7.700; da sopravvenienze attive per Euro 2.160, relative ad un minor costo di competenza dell'esercizio precedente; così come dai proventi derivanti dall'occupazione temporanea di un'area di proprietà del Consorzio da parte di RFI per Euro 1.125, nonché dal canone di affitto per il terreno di Rocca Priora per Euro 3.275 e dal canone di affitto per il terreno di Casenuove di Osimo per Euro 584; dal canone di affitto area Montignano per Euro 780; dal canone di concessione all'utilizzo di propri manufatti per la posa di un metanodotto a ET Servizi Tecnologici per Euro 372; dalla indennità di servitù per la cabina a E-Distribuzione per Euro 500.

La quota annua di contributi in c/capitale ammonta ad Euro 835, come per l'anno 2024, è riferita al risconto del contributo per le opere di Serra San Quirico per Euro

215 e al risconto del contributo per le opere di Via Tessitori (Jesi) Per Euro 620.

L'utile operativo ammonta ad Euro 63.366, inferiore al valore dell'esercizio precedente che era stato pari ad Euro 72.613.

Gli interessi attivi incidono sul risultato di esercizio per Euro 10.919.

Le imposte di competenza dell'esercizio assommano ad Euro 20.902.

L'utile di esercizio che ne deriva esprime, pertanto, un valore di Euro 53.384.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa, come già precisato, contengono opportuni approfondimenti ed informazioni tali da rendere adeguatamente leggibile la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Sono presenti nella suddetta relazione le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e secondo il valore aggiunto.

L'Organo di Controllo monitora sempre con attenzione la situazione finanziaria.

Il saldo fra le attività correnti nette e le passività correnti dell'esercizio 2025 risulta essere positivo per Euro 2.806.036, come si evince dalla elaborazione del Bilancio che mette a confronto le fonti con gli impieghi nella riclassificazione secondo il criterio finanziario. L'Organo di Revisione ha sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio nell'esercizio 2025 ed anche dopo la chiusura del presente bilancio, al fine di avere sempre il quadro preciso delle eventuali difficoltà che potrebbero insorgere.

L'Organo di Revisione, inoltre, intende sottolineare:

- l'impegno e la disponibilità dell'intera struttura alla collaborazione verso l'Organo di Revisione, con il sostanziale e pronto accoglimento dei suggerimenti dallo stesso formulati;
- la necessità di proseguire costantemente nel monitoraggio della situazione finanziaria del Consorzio;

- il completamento delle regolarizzazioni patrimoniali sui beni e gli impianti rimasti in capo al Consorzio e di quelli di proprietà dei Comuni affidati in amministrazione allo stesso Consorzio.

Signori Soci,

dopo quanto esposto, posso confermare che la gestione si è svolta nel sostanziale rispetto della legge, delle norme statutarie e di quelle tributarie.

L'Organo di Revisione pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025 nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, dichiarandosi concorde sulle modalità di destinazione dell'utile di esercizio così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'articolo 2430 del vigente Codice Civile e secondo quanto previsto dall'articolo 43, 1[^] comma del vigente Statuto societario.

Ancona, 02 aprile 2026

L'Organo di Controllo

Revisore Unico

Dott. Stefano Di Gioacchino

